



Ministero della Salute

II MINISTRO

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante istituzione del Servizio sanitario nazionale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1, della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

VISTO il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 recante *“Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell’art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato nella G.U. - Serie Generale del 25 ottobre 2022, n. 250, con il quale il prof. Orazio Schillaci è stato nominato Ministro della salute;

VISTO il decreto del Ministro della salute 16 ottobre 2023, debitamente registrato dal competente organo di controllo, con il quale il dott. Marco Mattei è stato nominato Capo di Gabinetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 196 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”*;

VISTO il Piano sanitario nazionale (PSN) 2006-2008, nel quale viene riconosciuta l’umanizzazione delle cure quale obiettivo prioritario, nella consapevolezza che il fulcro del Servizio sanitario è rappresentato dalla persona malata, nella garanzia del rispetto della sua dignità, identità e autonomia;

PRESO ATTO della necessità di adottare una strategia incentrata sulle persone, ovvero un approccio alle cure che vede le persone, le famiglie e le comunità come partecipanti e beneficiari di sistemi sanitari che rispondano ai loro bisogni e preferenze in modo umano e olistico;

VISTO il Patto per la salute 2014-2016, oggetto dell’Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014, e, in particolare, l’articolo 4, ai sensi del quale le Regioni e le Province autonome si impegnano ad attuare interventi di umanizzazione in ambito sanitario, nel rispetto della centralità della persona nella sua interezza fisica, psicologica e sociale;

VISTO il Programma partecipato nazionale per il miglioramento continuo dell’umanizzazione e della sicurezza elaborato dall’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS),

fondato sui principi dell'*empowerment*, dell'umanizzazione e del miglioramento continuo;

VISTO il decreto interministeriale 2 aprile 2015, n. 70, recante “*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*”;

VISTO il decreto interministeriale 23 maggio 2022, n. 77, recante “*Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale*”, nel quale viene definito un modello di assistenza basato, tra l'altro, sulla prossimità delle cure e sull'*empowerment* del paziente;

VISTI gli investimenti e le riforme previste nell'ambito della Missione 6 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

PRESO ATTO della crescente rilevanza dell'umanizzazione delle cure nella *governance* dei sistemi sanitari, intesa come approccio programmatico ed organizzativo finalizzato a fornire risposte ai bisogni di salute con un approccio umano e olistico;

RILEVATO che la centralità delle persone (pazienti, familiari, *caregiver* e comunità) nel Servizio Sanitario Nazionale rappresenta una componente essenziale e imprescindibile della qualità dell'assistenza;

RITENUTO di dover promuovere interventi per garantire la formazione dei professionisti sanitari nei temi dell'umanizzazione delle cure e dell'*empowerment* del paziente, anche al fine di implementare l'alleanza terapeutica medico-paziente;

RITENUTO che le politiche di umanizzazione delle cure siano da rivolgere sia ai cittadini/pazienti che ai professionisti sanitari, tramite azioni per il benessere organizzativo e la crescita di una cultura professionale orientata all'umanizzazione e al benessere nell'organizzazione;

PRESO ATTO altresì della crescente necessità di potenziare le azioni di umanizzazione e personalizzazione delle cure con particolare riferimento a quelle rivolte ai malati cronici, per i quali il domicilio rappresenta il *setting* assistenziale preferibile, anche mediante il ricorso alle nuove tecnologie di telemedicina;

RAVVISATA l'opportunità di costituire presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro un Tavolo tecnico per la promozione dell'umanizzazione delle cure nel SSN, con la funzione di individuare le strategie finalizzate a promuovere l'umanizzazione delle cure, l'*empowerment* del cittadino/paziente e il benessere organizzativo in tutti gli ambiti del Servizio sanitario nazionale;

DECRETA

Art. 1

1. È istituito presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro della salute un Tavolo tecnico per l'umanizzazione delle cure e il benessere organizzativo.

2. Il Tavolo tecnico di cui al comma 1 è così composto:

- a) Dott. Marco Mattei, Capo di Gabinetto del Ministro, con funzioni di Coordinatore;
- b) Dott.ssa Maria Rosaria Campitiello, Capo della Segreteria tecnica del Ministro;
- c) Prof. Francesco Saverio Mennini, Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale;
- d) Dott. Vincenzo La Regina, Direttore sanitario dell'ASL Roma 6, esperto in umanizzazione delle cure;
- e) Dott. Massimo Masetti, Direttore del Dipartimento Scienze cardiovascolari e U.O.C. Cardiocirurgia della Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCCS;
- f) Dott. Daniele Piacentini, Direttore Generale dell'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola;
- g) Prof. Antonio Gasbarrini, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- h) Dott. Alessandro Ridolfi, Direttore Generale della Regione Lazio;
- i) Dott. Giorgio Casati, Direttore Generale dell'ASL Roma 2;
- l) Prof. Avv. Franco Paparella, Professore ordinario di Diritto Tributario presso Università di Roma "La Sapienza";
- m) Prof. Fabio Lucidi, Presidente della Fondazione Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea, già Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università di Roma "La Sapienza";
- n) Dott. Giovanni Bisignani, Direttore S.C. Cardiologia UTIC Castrovillari ASP Cosenza;
- o) Prof. Massimo Robiony, Professore ordinario presso l'Università di Udine, Facoltà di Medicina e Chirurgia, specialista in Chirurgia Maxillo-Facciale.

3. Le funzioni di segreteria del Tavolo sono svolte da un funzionario dell'Ufficio di Gabinetto.

Art. 2

1. Il Tavolo, qualora ne ravvisi la necessità, può avvalersi della collaborazione di soggetti esterni, al fine di raccogliere istanze e opinioni. Le sedute del Tavolo hanno luogo presso la sede del Ministero della salute.
2. La partecipazione al Tavolo è a titolo gratuito e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi o altri emolumenti comunque denominati.
3. Al funzionamento del Tavolo si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

IL MINISTRO
(prof. Orazio Schillaci)